



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
il mattino del 10 gennaio 2020, dalla casa di Contra di Missaglia (LC), il Signore ha invitato a godere per sempre della sua paterna bontà la nostra carissima



Suor Lidia CERONI

Nata a Clusane d'Iseo (BS) il 25 marzo 1927
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1949
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".

Una bella famiglia quella di Lidia, che il Signore aveva benedetto con la nascita di 5 figli, di cui due FMA ed un fratello sacerdote. Una famiglia di solida tradizione cristiana, tanto che nelle sue note autobiografiche ella dice che la sua vocazione era nata *soprattutto dalla bontà, onestà, fede dei suoi genitori*.

Era stata poi accompagnata nella scelta della vita consacrata all'Oratorio della sua Parrocchia e specialmente nella storica Scuola di Milano-Via Bonvesin, dove aveva frequentato l'Istituto Magistrale.

Diplomatasi nel 1944, Lidia aveva per qualche tempo insegnato nelle Scuole Statali; poi nel gennaio 1947, seguendo le orme della sorella sr Maria, aveva iniziato il cammino formativo a Milano, a cui seguirono i due anni di Noviziato a Contra di Missaglia, dove emise i voti il 6 agosto 1949.

Ha vissuto il percorso formativo con serenità e impegno, in un ambiente in cui, pur con note di austerità, ha potuto respirare un clima di familiarità e continuare ad esplicitare la sua missione di insegnante.

Dopo la professione religiosa, la Scuola è stata la sua palestra di lavoro e di dono di sé per circa 50 anni: fino al 1954 è stata a Legnano come maestra elementare e animatrice di Oratorio con l'impegno del teatro, canto e buona stampa; nel 1954 a Milano-Bonvesin inizialmente come insegnante e poi come studente della Facoltà di Scienze Naturali dell'Università Statale.

Conseguita la laurea, negli 1960-1971 è stata a Lecco-Olate come docente di Scienze e assistente delle allieve interne. Poi l'obbedienza l'ha chiamata fuori Ispettorica, a Varazze come direttrice e insegnante; al rientro, dal 1974 al 1979, è stata nuovamente a Lecco come vice-preside e docente; successivamente di nuovo fuori Ispettorica per un biennio a Roma-Via Dalmazia, sempre come vice-preside e insegnante.

Rientrata definitivamente in Ispettorica a Milano-Bonvesin nell'autunno 1981, è stata Preside e Consigliera locale, nel 1990 ha lasciato la presidenza ma non l'insegnamento ed è stata anche vicaria locale. Dall'autunno del 2000, pur rimanendo in Milano-Bonvesin, è a riposo per l'avanzare dell'età e degli acciacchi. Dal 2014, per un ulteriore declino della salute e per avere le cure adeguate, è stata inserita nella comunità di Contra.

Una vita apostolicamente intensa quella di suor Lidia tutta donata al bene dello stuolo di allieve che da lei hanno ricevuto non solo conoscenze culturali ma soprattutto insegnamenti di vita.

Le sue lezioni erano chiare, comprensibili, i contenuti trasmessi con gusto e competenza. Note caratteristiche della sua personalità sono state la bontà di cuore, la gentilezza e l'affabilità del tratto, una capacità di relazione amicale vera e duratura nel tempo. Era arguta nelle sue battute con una caratteristica vena ironico-umoristica per cui, quando riprendeva le allieve, nessuna restava offesa o mortificata: da lei accettavano ogni osservazione.

In comunità animava le ricreazioni con briosa e intelligente finezza da suscitare l'ilarità di tutte. Anche con i suoi familiari ha sempre mantenuto una affettuosa relazione, particolarmente con il fratello Don Abele.

Il trasferimento alla comunità di Contra, dovuto all'aggravarsi della salute, è stato per lei per motivo di sofferenza, ma non di chiusura nell'amarezza: la comunità ha potuto godere della sua presenza serena, della sua capacità di vivere le situazioni faticose e di fragilità con pacatezza e pace.

Il deperimento è stato lento e progressivo, con un accentuarsi di fatica nella deglutizione, ma non ci si aspettava una sua repentina partenza, avvenuta quasi nell'anniversario della sorella mancata il giorno 11 gennaio 1980. Suor Lidia ora contempla nella gioia il volto del suo Signore; la immaginiamo intercedere presso di Lui, con il suo consueto umorismo, una stagione feconda per la Scuola a cui ha dedicato tutta se stessa, un tempo di grazia per l'Ispettorica e per l'Istituto che si sta preparando al Capitolo generale XXIV.

L'Ispettrice
suor Maria Teresa Cocco